





UNITED STATES GARDENS TOUR:

I GIARDINI DEL FOLIAGE DELL'HUDSON
RIVER VALLEY E QUELLI DEL SOGNO
AMERICANO DI MENI VORV. LA CRANDO

AMERICANO DI NEW YORK : LA GRANDE MELA

<u>1º giorno - Giovedì 3 Ottobre</u>: partenza in mattinata dai principali scali Italiani con volo di linea diretto ed **arrivo a New York nel pomeriggio**. Incontro con la nostra **Guida in italiano, quella** e partenza, con pullman a noi riservato **alla volta della Valle dell' Hudson, il**

"Grande Fiume del Nord" che attraversa una regione carica di storia, quella abitata dai "Coloni" che, ribellandosi all' Inghilterra (dalla quale prendono il nome, con il prefisso "New", tantissime città e villaggi della zona) determinarono la nascita degli Stati Uniti d' America. Nel tardo pomeriggio raggiungeremo la sede del nostro hotel, nel



cuore della

Valle, ed avremo del tempo a disposizione prima di recarci, per la cena presso un risstorante dell'Hotel, l' Hilton Double Tree di Poughkeepsie, e tempo permettendo, daremo un primo sguardo al vicino quartiere storico







antiquariato e di decorazione di interni. Al termine rientro libero in hotel per il pernottamento.

<u>2° giorno – Venerdì 4 Ottobre :</u> in mattinata, dopo una sostanziosa colazione "coloniale", raggiungeremo in pullman la nostra prima meta, l'incantevole tenuta di Boscobel House and



Gardens, costruita nell' '800 da States Morris Dyckam e da sua moglie Elizabeth, e riportata agli antichi splendori negli anni "60 ad opera della filantropa Lila Acheson Wallace

(la fondatrice di "Selezione dal Reader's Digest"), La dimora racchiude una strabiliante collezione di arti decorative, dai



mobili creati dai migliori ebanisti dell'epoca, ad

argenterie, cristallerie, ceramiche e porcellane, quadri d'autore, disegni e stampe. Non da meno

il parco ed giardini che la circondano : un giardino delle erbe, una deliziosa orangerie, un giardino all' Inglese protetto da un mini anfiteatro di verzura, un ruscello con una cascatella, felci verdissime, aceri giganti, arbusti imponenti, roseti solcati da un delizioso viale di ciliegi e

piante di vario genere incastonate in una grandiosa visuale affacciata sul maestoso e possente Hudson River. Dopo il lunch – libero – raggiungeremo Stone Crop, un bellissimo giardino ai piedi delle Hudson Highlands, creato da Francis Cabot e da sua moglie Anne : finanziere "dal sangue blu", di grande successo, decise di lasciare la sua professione ed i suoi affari per dedicarsi interamente alla botanica, arrivando a ricoprire la carica di direttore del New York Botanical Garden, e creando nelle tenute di famiglia due giardini meravigliosi : uno qui nella



Valle dell'Hudson, e l'altro a Les Quatres Vents in Canada, nella Valle del San Lorenzo.



Dismessi blazer e cravatta ed indossati jeans dalle cui tasche spuntavano cesoie e palette, divenne in pochi anni uno dei più stimati paesaggisti e giardinieri degli States e con l'aiuto di Caroline Burgess, allieva di Rosemary Verey, realizzò una serie di giardini di rara ed originale bellezza, incastonando in un woodland di verde intensissimo giardini d'acqua, rock gardens, un cottage flower garden di stile Inglese, un giardino d' Inverno, uno alpino ed una vasta collezione di bulbose nane, con un catalogo di oltre 50 famiglie. Al termine della visita, rientrando verso Cold

Spring, faremo una sosta a Marlboro, per visitare la più antica azienda vinicola della vallata la Benmarl Winery (o simile), ove assaggeremo un calice del sorprendentemente ottimo vino della valle. Al termine, faremo ritorno in albergo - attraversando gli spettacolari scenari della vallata - ove giungeremo in tempo per la cena inclusa, ed il pernottamento.

3° giorno Sabato 5 Ottobre: in mattinata effettueremo la nostra prima strabiliante visita: quella alla favolosa Vanderbilt Mansion, la cui costruzione avvenne tra il 1896 ed il 1899, su iniziativa di Frederick William Vabderbilt, nipote del Commodoro Cornelius Vanderbilt, l'uomo più ricco d'America. Gli interni della mansion comprendono un antico soffitto veneziano, intagliato e dipinto, arazzi fiamminghi del XV secolo, vasi Ming, sedie rinascimentali e cassapanche fiorentine del



XVI secolo. I giardini formali all' Italiana che circondano l'edificio comprendono maestosi alberi secolari e riflettono lo stile paesaggistico americano, tipico del tardo 1800, con distese di erba Vittoriane, un bellissimo roseto e una serie di giardini a terrazza, affacciati sui magnifici panorami della Valle dell'Hudson. La casa di 54 stanze è un tipico esempio dello stile

architettonico Beaux-Arts ed è universalmente conosciuta come il più superbo esempio di lussuosa abitazione della classe predominante per estrazione sociale e per ricchezze finanziarie



ed immobiliari, della nuova emergente buona società Newyorkese, durante la leggendaria "Gilded Age", il periodo compreso tra la Presidenza di Ulysses Grant e quella di William McKinley. Nelle quattro decadi in cui Frederick e Louise Vanderbilt possedettero la grande tenuta, la abbellirono ed arricchirono ulteriolmente con esemplari di giovani essenze che il passare degli anni ha fatto giungere a noi sotto l'aspetto di maestosi alberi tipici del Nord America, quali sequoie, tassi, castagni e cedri di rara e impressionante bellezza. Al termine di questa

unica, preziosa visita, ci trasferiremo presso il vicino giardino cintato di Bellefield, dimora di Franklin Delano Rooseevelt. Opera di Beatrix Farrand, una dei fondatori della American Society of Landscape Architects, pur cresciuta nell'ambiente dorato della East Coast, che affrontò, e vinse, insieme a Getrude Jeckyll, la sfida di imporre le proprie scelte paeseggistiche improntate al gusto femminile in un mondo dominato dalle consuetudini



architetturali degl uomini, creando uno stile particolare, denominato "American Taste", ed introducendo, fra i primi, l'utilizzo delle piante perenni in varie combinazioni basate sull'accostamento cromatico e sulla sequenza delle stagionalità facendo, di fatto, nascere le bordure miste che da allora dettano le regole del paesaggismo moderno. Lunch libero, e poi transfer pullman alla nostra meta successiva, Innisfree, considerato uno dei dieci giardini più belli del

mondo. Definito - per le sue caratteristiche di "amore, ricchezza, perseveranza, innovazione, perdita, sconfitta, ed infine trionfo appagante e sereno" - come "il sogno Americano", ha preso però ispirazione dall'antica arte di progettazione del paeaggio cinese. I suoi creatori, Walter Beck e sua moglie Marion, infatti, conquistati dalle opere e dal pensiero del filosofo, poeta, pittore e paesaggista cinese, Wang Wei, adottarono nella realizzazione di Innisfree un originale, e sorprendente, concetto di "tridimensionalità",



utilizzando le rocce, le asperità del terreno e la disposizione stessa delle piante in modo tale da affievolire la linearità e la "piattezza" orizzontale della prospettiva, e di consentire così al visitatore di attraversarlo passando da una dimensione tridimensionale ad un'altra: torrenti, cascate, terrazze, muri di sostegno, rocce e piante sono utilizzati non solo per definire le aree,

ma anche per trasmettere rilievo, contrasto, tensione e movimento. Al termine della visita, faremo ritorno in albergo, per la cena inclusa ed il pernottamento.

<u>4° giorno Domenica 6 Ottobre:</u> Inizieremo oggi - bagagli al seguito - il nostro rientro verso New York, discendendo la Hudson River Valley ed effettuando una sosta a Kykuit, dimora di quattro diverse generazioni della famiglia Rockefeller, tenuta che domina la vallata dell' Hudson da un punto particolarmente panoramico (di qui la denominazione, in olandese, che significa "vedetta"), dagli scenari che, ancora una volta di più, tolgono il respiro e infondono un



senso di pace e di grandiosa serenità. Qui visiteremo i giardini della proprietà, con larghe terrazze di pietra, magnifici giardini formali e notevoli gloriose fontane. Tutta la tenuta è un vero maestoso paradiso con fantastiche vedute dell'Hudson River, ed è stata la "casa di famiglia" di quattro generazioni della Famiglia Rockefeller, cominciando da John D. Rockefeller, fondatore della Standard Oil che con il suo eccezionale acume per gli affari divenne in breve tempo il più ricco uomo in America deila sua epoca. La tenuta e la residenza sono tuttora conservate con meticolosa ed affettuosa dedizione, mantenendo gli elevatissimi standard di valore artistico, oltre che finanziario, di tutti gli arredi, degli arazzi, delle opere d'arte, delle collezioni di ceramiche antiche Cinesi ed Europee, dei ritratti personali e dei presidenti degli Stati Uniti, con particolare riguardo alle gallerie d'arte moderna realizzate da Nelson Rockefeller

tuttora costantemente aggiornate con opere di artisti sempre attuali, quali, nei vari periodi intercorsi, Alexander Calder, Andy Wharol, Robert Motherwell e Pablo Picasso, oltre ai capolavori che Nelson integrò magistralmente negli anni 60 e 70 con quelli di Enry Moore,



Hill, che ospita oltre dieci capolavori d'arte moderna quali l'ultima creazione di Enry Matisse (il Rosone) e nove vetrate create da Marc Chagall: ogni cristallo interpreta e rappresenta, diffondendone le magiche vibrazioni, uno dei più importanti membri della famiglia, con riflessi e giochi di luce ed ombre sempre

Aristide Maillol, Louise Nevelson e, di nuovo, Picasso... La "Fontana dell'Oceano" poi, che domina il piazzale, è una replica della Fontana del Giambologna ubicata del giardino di Boboli di Firenze. Lasciando Kikuit, infine, ci fermeremo qualche minuto



diverse, create

ad arte - a seconda dell'ora - dalla posizione e dall'inclinazione della luce filtrata dal Rosone.

Ultimata la visita, proseguiremo quindi per Sunnyside, dimora affacciata sull' Hudson dello scrittore Washington Irving, autore di molti libri dei quali il più noto è proprio "The Legend



of Sleepy Hollow", la Valle Addormentata, ove nacque nei secoli scorsi la leggenda del "Cavaliere senza Testa" che ha dato origine al suggestivo romanzo dal quale è stato tratto l'omonimo film di successo con Johnny Depp, Christopher Walken ed altri noti attori, oltre alla serie televisiva che

porta lo stesso nome.. e proprio in questi luoghi cavalcava il Cavaliere senza testa, che, come noto, coltivava il deprecabile

hobby di affermare che la bellezza del luogo...ci ha fatto perdere la testa! Tornando alla dimora, è importante sottolineare che Washington Irving stesso, con l'aiuto dell' artista George Harvey, progettò l'edificio in pura architettura coloniale e, da amante della natura e dell'arte, abbellì il giardino con vialetti alberati, fontane e



giochi d' acqua. Visitare Sunnyside ci farà fare un tuffo nel passato: infatti gli interni, gli arredi delle

stanze, i quadri e le pregevoli suppellettili sono ancora quelli originali, come ancora sempre lo stesso è il bi-





centenario glicine che Irving piantò di fianco alla casa

e che ancora oggi continua, rigoglioso e profumato, la sua crescita. Sunnyside è ritenuta una delle case storiche più importanti d' America e viene citata spesso sulle riviste specializzate. La sua costruzione determinò il "successo" di tutta la zona in quanto molti altri scrittori ed artisti, quali Willis, Paulding e Van Burren, seguirono l' esempio di Irving, tras-



ferendo qui le loro residenze e contribuendo, con le loro opere alla fama ed alla gloria dell' intera Valle dell' Hudson. Dopo il lunch -



libero – in un ristorante tipico molto apprezzato

anche dai residenti, proseguiremo per New York ove effettueremo un breve tour panoramico

sulla strada per il nostro albergo, dove ceneremo (inclusa) presso un ristorante di Times Square e pernotteremo. L'hotel è il Marriot Marquis Times Square, 4 stelle sup.recentemente rimodernato e dotato di Fitness Center, WI FI, 2 ristoranti, etc.

5° giorno Lunedì 7 Ottobre : Che dire di New York, più di quanto già non sappiamo dai tanti

films, da quelli in bianco e nero a quelli in tre dimensioni, che ognuno di noi ha visto nel corso della sua vita ? Posso solo, in punta di piedi, ricordare a chi avrà avuto la bontà, e la pazienza, di leggere fin qui questo programma di viaggio, che la città urbana si estende per circa 785 kmq, con una popolazione di oltre 8,3 milioni di persone (altre fonti si spingono a 19 milioni, ma credo comprendano erroneamente tutti gli abitanti dello Stato di





New York). Il primo ad esplorare la sua baia fu l' Italiano Giovanni da Verrazzano, nel 1524 e che, successivamente l'insediamento di Europei, dapprima Olandesi e poi Inglesi, avvenne gradualmente a partire dai primi decenni del secolo successivo...e non è ancora finito! New York, infatti, è la città moderna cosmopolita per eccellenza, un vero crogiolo di razze, religioni, nazionalità, lingue e culture originarie di tutte le parti del mondo. New York, insieme alle città di Londra e di Tokyo,





è attualmente una delle capitali guida dell' economia mondiale, con un prodotto interno lordo di ben 1300 miliardi di dollari! La sua area urbana è coperta di verde per circa il 30% della superficie, e la città è ricca di gallerie d'arte e di musei, tra i quali i più noti sono il Guggenheim, il Metropolitan Museum of Art, il Museum of Modern Art (più noto come

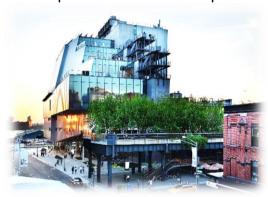
MOMA), il Whitney Museum of American Art, l' American Museum of Natural History, ed altri ancora. "I want to wake up in the City that never sleeps" ...così cantavano qualche anno fa Liza Minnelli, e l'impareggiabile Frank Sinatra,....e proprio così ci sveglieremo noi oggi...nella Città che non dorme mai. Al mattino, però, avremo la colazione completa, ma non perché siamo "in punizione", bensì per conservare intatto l' appetito che ci consentirà di apprezzare fino in fondo un memorabile "brunch" che gusteremo nello stu-pendo e panoramico scenario del RH Rooftop Floreal Garden Restaurant, da qualche anno ritenuto il più "in" e il più apprezzato dai New Yorkers. Prima però avremo del tempo libero, per fare due passi e un po'

di "shopping" in centro. Alle ore 11.00, quindi, ci troveremo in hotel e ci trasferiremo col nostro pullman presso il panoramico ristorante dove trascorreremo il resto della mattinata ammirando le varie prospettive del panorama di New York che da qui si godono, e gustando le varie specialità degli Chefs del posto (bevande escluse). Al termine, poi avremo diverse scelte per trascorrere il resto di questa bellissima e originale giornata. La prima è quella di fare una passeggiata, rilassante e...digestiva, sull' ormai celeberrima High Line, il parco



urbano "pensile" ricavato, con eleganza e gusto, sul vecchio tracciato dismesso di una ferrovia sopraelevata. Per la realizzazione di questo progetto, promosso su is-

tanza degli abitanti dei quartieri attraversati dal percorso, hanno collaborato paesaggisti ed architetti del calibro di Diller&Scofidio+Renfro, dello Studio Corner Field Operations, di Piet Outdolf e di Renzo Piano, che ha progettato, integrandola col parco, l'innovativa e modernissima struttura che ospita il Whitney Museum of American Art, la più completa collezione di arte moderna e contemporanea dedicata esclusivamente agli artisti Americani, un museo parzialmente a cielo aperto incastonato nella High Line. I biglietti di ingresso sono



inclusi. Passeggiando lungo la High Line a Giugno, incontreremo esemplari in piena fioritura, e sempre interessanti in base alle varietà, di Allium, di Amelanchier canadensis (la fragola degli Allegheny), Anemone nemorosa, Betulla in diverse varietà, "Alberi di Giuda (Cercis canadensis del tipo Appalchian Red, Ace of Hearts, Forest Pansy), Cornus, Narcisi e Viburnum x bodnantense (o Dawn Viburnum), e molti

altri ancora. Secciat

Dopo il brunch, sia che preferiate la passeggiata sull' High Line, con visita al Whitney Museum of American Modern Art, o che in-vece optiate per proseguire nello shopping, potrete dare uno sguardo libero a qualcuna di queste high-lights: il Central Park, il Rockefeller Center, il Grand Central Terminal, lo United Nations Building, il World Trade Center site (Ground Zero), il



Greenwich Village, Soho, Little Italy, Chinatown, Chelsea (omonimo di quello londinese), Tribeca, etc. Chi lo desidera potrà allontanarsi un po' e raggiungere, per una visita libera il Queens Botanical Garden, con il Corona Park di Flushing Meadows. Al termine della giornata, cena libera e pernottamento.

<u>6° giorno: Martedì 8 Ottobre</u>: in mattinata dopo la colazione in hotel, ci trasferiremo col nostro pullman, attraversando questa volta l'altra parte di Manatthan, presso i **New York**

Botanical Gardens, che rappresentano una delle più importanti collezioni di piante di tutto il mondo. Suddivisi in ben 50 diversi giardini tematici, distribuiti su oltre 250 acri di territorio, furono progettati nel 1894 da Calvert Vaux e successivamente rielaborati dai



fratelli Olmsted negli anni "20, fino alle rivisitazioni in età moderna delle architette paesaggiste Beatrix Farrand, Penelope Hobhouse e Lynden Miller con il nuovo disegno del suggestivo Japanese Garden. Al loro interno si trovano oltre un milione di piante provenienti da tutte le aree climatiche, da quelle tropicali a quelle delle zone desertiche fino a quelle delle regioni all'

estremo Nord e Sud del Pianeta. Nei prati che circondano gli edifici e nelle sue sale climatizzate

si alternano fioriture, anche fuori stagione, di rose, azalee, ciliegi, narcisi, dalie, peonie, magnolie e, nella serra a loro riservata orchidee, gigli d'acqua e fiori di loto. Interessantissime poi le piante della foresta originaria che ricopriva il suolo ove ora sorgeva la città prima dell'arrivo dei Coloni europei, quali il faggio americano, il frassino bianco e le betulle : di queste piante alcuni esemplari risalgono addirittura a oltre due secoli fa. Da non dimenticare, poi, l'erbario con oltre 7 milioni di



esemplari, dei quali alcuni risalenti addirittura a tre secoli fa. Insomma questi straordinari gardini botanici rappresentano una vera e propria istituzione, non solo per gli americani ma anche per tutti noi, perchè gli importanti programmi di ricerca e salvaguardia delle specie botaniche che qui vengono attuati contribuiscono in modo rilevante alla sopravvivenza stessa della Terra! Dopo il lunch libero nel Giardino Botanico, presso l' Hudson Garden Grill all'ombra degli svettanti pini del Ross' Conifer Arboretum, ove potremo liberamente gustare le specialità "stellate" dello Chef Alonzo, o di altri, oppure saremo liberi di trascorrere il resto della giornata come meglio preferiremo con cena libera prima di rientrare in hotel. Quindi pernottamento perché, volendo, domani c'è ancora "qualcosina" da vedere a New York

7° giorno : Mercoledì 9 Ottobre : dopo il breakfast in hotel, con i bagagli al seguito



dall'hotel partiremo, col pullmann a noi riservato, alla volta del Parco Galleggiante di Little Island, l'isola giardino artificiale creata sul Fiume Hudson, che ospita, un vero animato vivaio galleggiante ricco di oltre 400 specie diverse di piante e di 114 alberi : un modo floreale, profumato e colorato per salutare New York, prima di procedere, dopo il pranzo libero, alla (FCO) alle 6:40 del giorno successivo.

<u>8° giorno Giovedì 10 Ottobre :</u> atterraggio in Italia e rientro negli scali d'origine con i voli AZ in coincidenza, reciproci di quelli utilizzati in partenza.









COME NOTO LE NOSTRE VARIE ASSICURAZIONI IMA – NOBIS – ERGO ETC. DECORRONO DALL' ACCREDITO DEL PRIMO ACCONTO: DA QUEL MOMENTO GLI IMPORTI DA VOI VERSATI SONO COPERTI (CON EVENTUALE FRANCHIGIA) DAL RISCHIO DI EVENTUALE SUCCESSIVO ANNULLAMENTO DEL VIAGGIO A CAUSA DI EVENTI IMPREVISTI OCCORSI AL VIAGGIATORE, SECONDO LE REGOLE ED I LIMITI RIPORTATI IN POLIZZA/TESSERA, DA TALE DATA FINO A QUELLA DEL RIENTRO IN ITALIA, A FINE VIAGGIO.

A questo tour vengono applicate - con le opportune modifiche relative ai viaggi di gruppo "ad hoc" riportate sul sito web www.gardentours.it - le clausole previste dal Contratto, Regolamento e Condizioni Generali di Partecipazione approvato ed adottato dalla F.I.A.V.E.T. Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo alla quale il Tour Operator Best Gardens Tours è associato. I Sigg. Partecipanti a questo tour, inoltre, sono sono protetti dall' Assicurazione speciale di viaggi medico/bagaglio/assstenza alle persone 24ore su 24, e contro le penalità di annullamento del viaggio e della quota parte di viaggio non usufruita in caso di interruzione forzata dopo la partenza (con franchigia e in base alle clausole e con i limiti riportati nella "tessera" che verrà inviata ad ogni Partecipante all' atto dell' iscrizione). Tale "tessera" (polizza) è consultabile preventivamente su richiesta, sul sito WEB della Best Gardens Tours e su quello della FIAVET.



Best Gardens Tours è Membro del Consiglio Globale per il Turismo Sostenibile (Global Sustainable Tourism Council - "Travel for Ever") ed utilizza esclusivamente strutture di soggiorno, aziende di trasporto ed operatori/corrispondenti esteri certificati che condividono i concetti ed i principi informatori della Permacultura per la salvaguardia dell'ambiente, per il riciclo delle sostanze di scarto e dei rifiuti, per l'utilizzo di derrate alimentari a bassa percorrenza, per la riduzione dei consumi di energia e per l'utilizzo delle forme di energia meno inquinanti.

Il programma del viaggio è suscettibile di variazioni dovute a cause di forza maggiore quali scioperio e/o all'eventuale esaurimento o indisponibilità dei posti sui voli, negli hotels e nei ristoranti, o nelle località visitate o con visite comunque previste nelle date indicate nel programma, fino alla sua totale effettuazione. La conferma del tour avverrà al raggiungimento del numero minimo di 10 Partecipanti previsto per l'effettuazione di questo tour ai prezzi indicati sul modulo d'iscrizione/contratto. Nessun tipo di rimborso è quindi dovuto dall'Organizzatore - a meno che non sia chiaramente indicato in polizza - per rimborsi indebitamente richiesti a causa di variazioni all'itinerario e/o alle visite previste, in caso di motivazioni non dipendenti dall'Organizzatore o dall'indisponibilità delle strutture visitate verificatasi DOPO la conferma del tour. Tali strutture e le visite ad esse relative verranno comunque sostituite con altre analoghe, di pari interesse e valore turistico e paesaggistico INSINDACABILMENTE individuate dall'Organizzatore, che verranno Comunicate ai Clienti Viaggiatori non appena sarà possibile farlo. In ogni caso il rimborso sarà comunque limitato alla quota di partecipazione AL NETTO della quota di iscrizione e non comprenderà presunti danni morali e/o di "vacanza rovinata", ed avverrà unicamente per il tramite delle polizze di assistenza e annullamento a tal fine da noi acquistate e stipulate all'atto dell'iscrizione, delle quali siamo sottoscrittori in nome e per conto, ed a vantaggio dei Clienti Viaggiatori. Le quote di partecipazione debbono essere versate AL NETTO, di commissioni e/o ritenute bancarie o valutarie: l'importo accreditato sul ns conto dovra' essere quello indicato sul modulo di iscrizione/contra Per ogni tipo di vertenza o contestazione riguardante i viaggi da noi organizzati sarà competente il Foro di Roma

IN OSSEQUIO ALLA NORMATIVA VIGENTE, LA BEST GARDENS TOURS HA SOTTOSCRITTO POLIZZA R.C. 1/72929/319/116177810 CON UNIPOL SAI E HA ADERITO AL FONDO DI GARANZIA SECURE TRAVEL PER I RISCHI DI FALLIMENTO ED INSOLVENZA CON CERTIFICATO UNM.2023-0612-2-0239

Best Gardens Tours srls – Aut.ne Provincia di Roma/Città Metropolitana – Uff. 5/2 - n.32523 - Class. A.T.P. 2.5 Fasc. 1 100315 - Ass.ne R.C. UnipolSai 1/72929/319/116177810/030315 – Deposito Cauzionale Provincia di Roma n. 300917/260215 – Ass.ne Unipol/SAI "Viaggi Protetto"

Best Gardens Tours: tel. 06.4544.4765 - fax 06.6220.4177 - tel/fax 06.4544.4765

e.mails: manager@gardenstours.it - <u>lucy.stella@gardenstours.it</u>

mobiles tel.+39.393.2904.948 - +39.393.0606.950









